



ItaliaOggi  
Numero **107**, pag. **33** del **6/5/2005**  
Autore: **di Giovanni Galli**

## **Riforma, pressing alla camera**

*Assoprofessioni.*

Sulla riforma delle professioni le associazioni non si danno per vinte. E pensano a una strada alternativa: l'istituzione del certificato professionale controllato e la delega al governo per la disciplina delle professioni non regolamentate. Una soluzione contenuta all'interno del testo unificato Ac 1048, attualmente fermo alla X Commissione attività produttive di Montecitorio. Proprio al suo presidente, Bruno Tabacci, e ai capigruppo della camera dei deputati, Assoprofessioni ha inviato il 4 maggio una lettera con la relativa richiesta di riprendere al più presto la discussione su un disegno di legge 'ampiamente condiviso da tutto il mondo associativo professionale'. Per la Confederazione nazionale delle associazioni professionali, dopo la mancata occasione di vedere riconosciute le nuove professioni nell'ambito del decreto legge sulla competitività, c'è ancora tempo per dare una regolamentazione a milioni di professionisti non iscritti a un ordine prima del termine della legislatura. (riproduzione riservata)